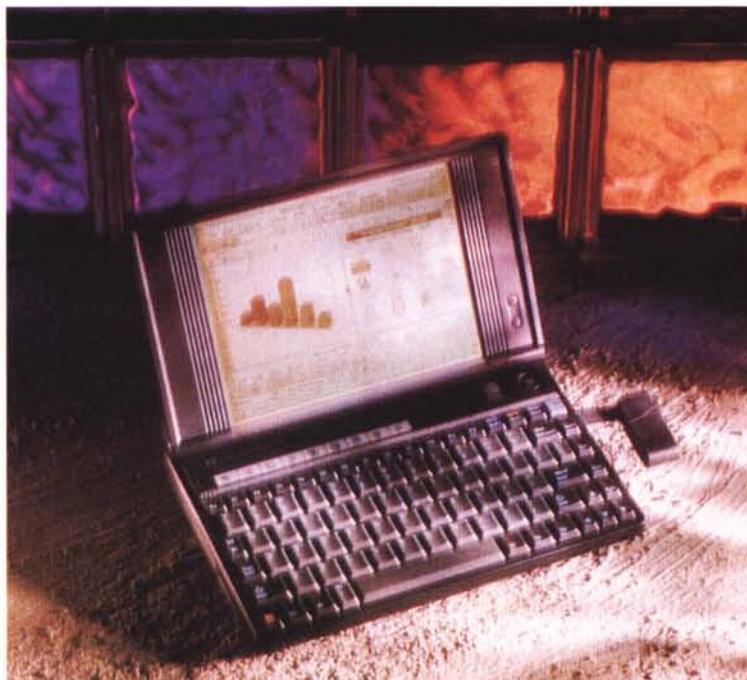


Hewlett Packard OmniBook 300

di Andrea de Prisco



Se la tastiera e il display del nuovo, incredibile HP 100LX (vedi prova a pag. 148) vi vanno troppo strette, la Hewlett Packard ha la soluzione per voi. Si chiama OmniBook 300 Superportable PC e definirlo un oggetto eccezionale è poco. Tanto per cominciare si tratta di un 386 con schermo VGA: ben poche limitazioni, dunque, per quel che riguarda la potenza offerta. Pur disponendo di una tastiera molto completa e di dimensioni standard, è il più compatto notebook disponibile oggi: le sue dimensioni sono di appena 28.2x16.3x3.6 cm per un peso di appena 1.27 kg.

Come il suo fratello minore HP 100LX, è un computer molto ricco di software preinstallato in ROM, al punto tale da essere venduto anche senza HD. Troviamo, allo stato so-

lido, MS-DOS 5.0, Windows 3.1, Word per Windows 2.0, Excel 4.0, LapLink più naturalmente un «organizer tool» composto da un Appointment Book e da un Phone Book

e dall'immane calcolatrice HP.

Il processore utilizzato è un 386 SXLV a 20 MHz, la RAM installata è pari a due megabyte espandibile ad otto. Troviamo una porta seriale funzionante fino a 115 KBaud (9 pin) una porta parallela (25 pin), una porta seriale bidirezionale a raggi infrarossi, una communication port per un fax/modem interno opzionale a 2400/9600 baud (send receive fax). Non manca, naturalmente, uno slot per memory card PCMCIA versione 2.0.

Grazie al display non retroilluminato l'autonomia di funzionamento, assicurata da un battery pack,

può addirittura arrivare a cinque ore per la versione dotata di HD e il doppio per quella priva. Sono infatti tre le versioni disponibili del nuovo HP 300, una assolutamente priva di memoria di massa (grazie a tutto il software preinstallato in ROM possiamo utilizzarlo anche così com'è) funzionante anche grazie a quattro comunissime pile stilo, una versione «intermedia» dotata di Flash Memory Card da 10 megabyte (che per mezzo del software di compressione incluso consente di memorizzare 20 megabyte di dati o programmi), una terza versione dotata di hard disk da 42 megabyte.

Ma la novità più interessante del nuovo OmniBook 300 è rappresentata dal rivoluzionario PopUp Mouse «richiamabile» con la semplice pressione di un tasto. Già, oggi non richiamiamo più il software ma anche l'hardware. Il tasto è situato in alto a destra, proprio sopra la tastiera: la serigrafia, naturalmente, è rappresentata da un topo. Agendo su questo tasto, il mouse schizza fuori pronto per essere utilizzato: il collegamento con l'unità è assicurato da un rimando meccanico che «sente» i movimenti imposti dall'operatore. Nessuna pallina, dunque, né la necessità di utilizzare un piano per il suo funzionamento: il PopUp Mouse dell'HP OmniBook 300 è il primo dispositivo di puntamento per PC funzionante anche in assenza di gravità. Ottimo perfino per gli astronauti!

